

NATALE AL MAXXI

con tante nuove mostre da scoprire

**Aperto mercoledì 24 dicembre e 31 dicembre fino alle 16.30
(ultimo ingresso ore 15.30)**

Aperto anche a Santo Stefano, venerdì 26 dicembre 2025, giovedì 1° gennaio e martedì 6 gennaio 2026.

Apertura straordinaria lunedì 5 dicembre fino alle 19:00 (ultimo ingresso alle 18.00)

Chiuso solamente il giorno di Natale, giovedì 25 dicembre

Roma, 23 dicembre 2025. A Natale, visita il MAXXI! Anche quest'anno, il Museo nazionale delle arti del XXI secolo rimane aperto durante le festività. Le sue gallerie sono allestite con nuove e straordinarie mostre, dall'arte all'architettura, dalla fotografia alla performance, per offrire ai visitatori un'esperienza unica e coinvolgente.

Inoltre, un ricco programma di visite guidate, laboratori per le famiglie e i più piccoli.

LE MOSTRE IN CORSO:

La mostra **Roma nel Mondo**, a cura di **Ricky Burdett**, è il primo grande progetto di urbanistica del Dipartimento Architettura e Design contemporaneo del MAXXI: un unicum che mette a fuoco lo spazio e il ruolo che Roma occupa in relazione ad altre 17 città del mondo, attraverso la comparazione di dati e parametri legati alla vita urbana e ai suoi abitanti, ma anche all'idea stessa della Città eterna nell'immaginario collettivo di artisti, letterati, viaggiatori, migranti e studiosi che la vivono e la interpretano oggi. Esposto anche il più grande modello fisico mai realizzato dell'intero Comune di Roma oggi, in terracotta e in scala 1:7.500, che diventa tela d'eccezione per proiezioni video all'avanguardia (galleria KME, fino al 6 aprile 2026). È parte nell'ambito della programmazione di Architettura anche il focus **Luigi Pellegrin. Prefigurazioni per Roma**, a cura di **Sergio Bianchi e Angela Parente** (centro archivi architettura fino al 6 aprile 2026).

Si intitola **Frame Time Open** la più ampia personale mai dedicata in Italia a **Rosa Barba**, una delle artiste italiane più note e riconosciute a livello internazionale, protagonista di primo piano nella scena artistica contemporanea. La mostra, a cura di **Francesco Stocchi**, racconta gli oltre vent'anni di ricerca dell'artista attraverso alcune delle opere scultoree e dei suoi film più significativi, oltre a due nuove produzioni realizzate appositamente per il progetto e presentate al MAXXI in anteprima assoluta (galleria 2 e sala Gian Ferrari, fino all'8 marzo 2026).

Il focus **Elisabetta Catalano. Obiettivo sugli artisti**, a cura di **Laura Cherubini** (oyer Carlo Scarpa fino all'8 marzo) è l'occasione per valorizzare il corpus di fotografie di Elisabetta Catalano acquisito grazie ai fondi provenienti dall'avviso pubblico Strategia Fotografia 2023, nonché opportunità di un omaggio al lavoro di Elisabetta Catalano in coincidenza del decennale dalla sua scomparsa nel 2015.

In galleria 3 fino al 1° marzo 2026 è ospitata la mostra **1 + 1. L'arte relazionale**, a cura di **Nicolas Bourriaud** con **Eleonora Farina** curatore associato: si tratta della prima retrospettiva al mondo dedicata all'arte relazionale a trent'anni dalla sua affermazione. Prossimità, convivialità, micro-utopie e processi partecipativi sono i principi che accomunano le ricerche dei 45 artisti in mostra, tra cui **Vanessa Beecroft, Maurizio Cattelan, Dominique Gonzalez-Foerster, Carsten Höller, Pierre Huyghe, Philippe Parreno e Rirkrit Tiravanija, Angela Bulloch, Liam Gillick, Douglas Gordon, Gabriel Orozco, Santiago Sierra, Felix Gonzalez-Torres**.

Alcune delle opere in mostra si attivano in giorni e orari precisi come, in videogallery, **Pakghor** di **Britto Arts Trust**: una cucina sociale in bambù che trasforma il gesto del cucinare in atto comunitario, invitando persone di diverse provenienze a condividere storie, pasti e cultura in uno spazio collettivo e in galleria 3 **Confessionarium** di **Alicia Fremis** e **Name Announcer** di **Pierre Huyghe** (tutte le informazioni sul sito maxxi.art).

Sveva Caetani: Forma e Frammento (fino al 4 gennaio 2026 nello Spazio Extra MAXXI) a cura di **Chiara Ianeselli**, è la prima retrospettiva in Italia dedicata a Sveva Caetani (Roma, 1917 - Vernon, Canada, 1994) che esplora le molteplici dimensioni della sua opera – pittorica, letteraria, spirituale – accostando frammenti della sua vita e del suo immaginario. Sveva era la figlia di Leone Caetani, uno dei maggiori islamisti del Novecento, discendente della nobile e antica famiglia Caetani (il loro antenato, Benedetto Caetani, eletto Papa Bonifacio VIII istituì il Giubileo nel 1300). La mostra ha il patrocinio dell'Ambasciata del Canada in Italia.

Robert Wilson. Mother (galleria 5, fino al 18 gennaio 2026) l'ultimo lavoro che il regista e artista americano ha realizzato prima della scomparsa nel luglio 2025, è un'opera che coinvolge il pubblico in un'esperienza emozionante e immersiva. Qui il drammatico capolavoro della *Pietà* di Michelangelo appare in un rigoroso e inimitabile spartito di luce, avvolto nei suoni di archi e nelle voci di un toccante **Stabat Mater** del compositore estone **Arvo Pärt**, uno tra i più grandi compositori viventi. Inoltre, contribuisce all'esperienza anche una serie di disegni originali di Robert Wilson ispirati alla scultura e all'intera creazione dell'opera. Un progetto di Change Performing Arts a cura di Franco Laera in collaborazione con Comune di Milano / Musei del Castello Sforzesco.

Collezione MAXXI. The Large Glass, a cura di **Alex Da Corte**, è il riallestimento della Collezione del Museo che ha inaugurato una nuova stagione espositiva, incentrata sul coinvolgimento di un artista o di un intellettuale per mettere in dialogo tra loro le opere d'arte, d'architettura e di fotografia provenienti dalle i MAXXI (galleria 4, fino a 25 ottobre 2026).

Infine, nella hall al piano terra è possibile ammirare il lavoro del designer spagnolo **Nacho Carbonell** che ha inaugurato la prima edizione **di ENTRATE**, il programma pluriennale dedicato al design. Con **Nacho Carbonell. Memory, in practice**, a cura di Martina Muzi, l'ingresso del Museo si trasforma in uno spazio immersivo e coinvolgente. Sotto un grande albero alto 7 metri, il pubblico è avvolto da luci soffuse e chiome realizzate con reti da pesca, in un ambiente animato da oggetti e arredi accessibili e fruibili da tutti (fino all'11 gennaio 2026).

TANTE ATTIVITÀ PER ADULTI E BAMBINI:

Il MAXXI, per tutta la durata delle festività, offre un ricco programma di attività per adulti e famiglie: mediazione culturale, attività educative, visite guidate, corsi di lingua dei segni e laboratori per scoprire insieme la collezione permanente e tutte le altre mostre in corso (info e prenotazioni su maxxi.art/).

UFFICIO STAMPA MAXXI press@fondazionemaxxi.it tel. +39.06.324861